

# DISTRETTO DI SAN LAZZARO DI SAVENA

**ACCORDO TRA DISTRETTO – COMUNE DI SAN LAZZARO e  
L'UNIONE SAVENA-IDICE**

**AUSL BOLOGNA DISTRETTO DI COMMITTENZA E GARANZIA  
SAN LAZZARO DI SAVENA**

**CON LE OO.SS. CONFEDERALI DEI PENSIONATI e DELLE  
CATEGORIE**

**APPLICAZIONE OPERATIVA DISTRETTUALE del REGOLAMENTO  
METROPOLITANO CASE FAMIGLIA**

Oggi, .....<sup>9</sup>..... **aprile 2019**, presso la sede del **Distretto San Lazzaro di Savena**,  
Comune di San Lazzaro di Savena, Piazza Bracci n.1, si sono incontrati:

**IL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA, CAPOFILA DEL DISTRETTO DI SAN  
LAZZARO**, rappresentato dal Sindaco Presidente Isabella Conti

**L'UNIONE dei COMUNI SAVENA-IDICE**, rappresentata dal Sindaco di Pianoro e  
Presidente Gabriele Minghetti

**L'AUSL BOLOGNA DISTRETTO DI COMMITTENZA E GARANZIA SAN LAZZARO DI  
SAVENA**, rappresentata dal Direttore dott.ssa Elisabetta Vecchi

**LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL, CISL e UIL** confederali, di categoria e dei  
pensionati, così rappresentate:

per la CGIL da Fausto Nadalini, Erio Frison, Maurizio Serra

per la CISL da Alberto Schincaglia, Giannicola Frascione

per la UIL da Gianfranco Martelli

**per definire il confronto operativo sull'approvazione e applicazione territoriale e  
verifica del Regolamento Case Famiglia e altre strutture per anziani e adulti con  
disabilità con un numero massimo di 6 ospiti (punto 9.1 DGR 564/2000 e ss.mm.ii.;  
D.M. 21.05.2001 n°308), non soggette all'obbligo di preventiva autorizzazione al**

Handwritten notes and signatures on the right margin, including the number '40' at the top and various illegible signatures and initials.

funzionamento, ma alla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al Comune ai sensi dell'art. 36 LR.N. 11/2018 e condivisione in CTSSM.

## PREMESSO

Che il verbale del Comitato di Distretto del 26/06/2017 prot. n. 35967, ha disposto la verifica della commissione 564/00 sulle case famiglia attive nel proprio territorio e l'intenzione di mantenere un'attenzione particolare a questa tipologia di offerta residenziale non regolamentata con parametri precisamente definiti dalla normativa, avvalendosi dei propri servizi sociali e sanitari e costituendo dei team di monitoraggio.

che il Verbale del Tavolo di Concertazione tra il Distretto socio-sanitario di San Lazzaro e le Organizzazioni CGIL-CISL-UIL confederali dei pensionati e di categoria sulla Riorganizzazione del sistema socio-sanitario territoriale, sottoscritto dalle parti in data 29/03/2018, ha condiviso e ha concordato di dare continuità al monitoraggio dell'assistenza nelle Case Famiglia presenti nel territorio distrettuale.

che il 27/03/2018, al Comitato di Distretto (verbale prot. n. 14385) sono state illustrate le "Linee Guida di Monitoraggio e la Check List per le Case Famiglia" e, nella seduta del 11/06/2018 (verbale prot. n. 33810) il Comitato di Distretto:

- ha licenziato le "Linee Guida";
- incaricato l'Ufficio di Piano di approfondire le "Linee Guida" in Staff Tecnico;
- dato mandato all'Ufficio di Piano di procedere, a livello di Unione e Comune di San Lazzaro, per definire la modalità e i tempi di implementazione delle linee guida con i settori coinvolti.

che lo Staff Tecnico del 18/06/2018 ha concordato di formare un Gruppo Tecnico composto dal Suap dell'Unione Savena-Idice (quale referente anche del Suap del Comune di San Lazzaro di Savena), dalla Polizia Municipale dei Comuni del Distretto e dallo Staff.

che in sede di primo incontro, il 16/07/2018, il "Gruppo di Lavoro Case Famiglia" ha concordato una breve sintesi di azioni sperimentali da attuare per il monitoraggio.

che la Regione Emilia Romagna, con nota prot. PG/2018/0508944 del 23/07/2018 e relativi allegati, ha trasmesso, agli Enti Locali coinvolti, le "Linee di indirizzo Case famiglia".

che, in data 27/08/2018, il Gruppo di Lavoro Case Famiglia ha preso atto degli “Indirizzi Regionali per Regolamenti locali sulle Case Famiglia” al fine del recepimento degli Indirizzi a livello locale.

che il gruppo ha incaricato il Responsabile dell'Ufficio di Piano di coinvolgere il livello sovra distrettuale - metropolitano , sia in tema di valutazione di non autosufficienza che di relazione con la Commissione 564/00 nei casi di diffida all'ente gestore e/o sospensioni dell'attività, viste le esperienze di ricadute sui servizi sociali territoriali dei Distretti socio sanitari della Città Metropolitana,

che il Gruppo di Lavoro, riunitosi in data 1/10/2018, ha approfondito le indicazioni per l'avvio di una nuova attività casa-famiglia, in particolare con la proposta di adesione alla al percorso “qualità” del Distretto, percorso che azioni concrete di collaborazione con il territorio e di rispetto del nell'obbligo informativo nei confronti dei servizi preposti,

che per quanto riguarda le strutture già presenti, il Gruppo di Lavoro ha incaricato l'Ufficio di Piano di convocare un incontro con tutte le strutture esistenti per presentare il nuovo percorso e raccogliere una prima manifestazione di interesse al percorso “qualità”.

che il Comitato di Distretto, in data 10/12/2018, è stato informato dell'incontro che si è tenuto, a fine novembre, con le strutture Case Famiglia del territorio per informarli delle novità introdotte dalle linee guida regionali e che il Regolamento sarebbe stato proposto a livello metropolitano,

che la CTSSM , nell'incontro con le OO.SS. del 12/02/2019, ha istituito il Gruppo di lavoro tecnico su "Regolamento Case Famiglia" che ha predisposto il “Regolamento Metropolitano Case Famiglia”.

In considerazione delle competenze specifiche distrettuali, dell'Unione e del Comune, in merito agli effetti dell'applicazione e al monitoraggio sull'ambito territoriale distrettuale, **condividendo e recependo il VERBALE DI ACCORDO FRA CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA METROPOLITANA DI BOLOGNA (CTSSM) E OO.SS. CGIL, CISL e UIL, OO.SS. PENSIONATI CGIL, CISL e UIL del 20 marzo 2019 ed il Regolamento redatto e approvato dalla stessa, quale parte integrante di questa intesa operativa**, ritengono assumere impegni reciproci sul percorso di adozione da parte

del Distretto di San Lazzaro di Savena : Unione Savena Idice e Comune di San Lazzaro di Savena, sul percorso di verifica applicativa dello stesso.

#### LE PARTI CONCORDANO:

- 1) Di riconfermare pienamente e rendere operativi distrettualmente gli obiettivi e i contenuti dell'intesa raggiunta in CTSSM citata in premessa, a seguito della necessaria urgenza indicata dalla conferenza, indotta per garantire agli utenti standard di qualità garantiti, di convenire all'approvazione del regolamento in allegato quale parte integrante della presente intesa. Il Comune di San Lazzaro di Savena e l'Unione Savena Idice provvederanno ad approvare nei rispettivi Consigli tale regolamento entro il mese di aprile, e comunque prima della sospensione elettorale, al fine di renderlo immediatamente operativo.
- 2) Di prevedere l'attivazione in sede distrettuale, nell'ambito del Tavolo di Concertazione permanente, di confronti periodici specifici di applicazione e monitoraggio del regolamento medesimo riservandosi di suggerire le eventuali integrazioni e/o modifiche a partire dal mese di settembre 2019, con particolare attenzione alla definizione della lista distrettuale delle Case Famiglia e all'esigenza di salvaguardia della qualità del lavoro dal punto di vista dei contratti applicati e della sicurezza del lavoro (D.Lgs. n. 81/08), a garanzia della qualità del servizio offerto.
- 3) Le OO.SS. si impegnano a farsi parte attiva come "antenne territoriali", condividendo le modalità con il Distretto, per favorire una maggiore prossimità delle Case Famiglia nei confronti delle comunità, del vicinato e delle forme di solidarietà e coesione sociale, anche in riferimento alla trasparenza e ai "migliori requisiti di qualità" previsti. Si impegnano altresì a partecipare alle previste iniziative informative alla cittadinanza e di promozione del coinvolgimento dell'associazionismo.

4) Che avendo l'Ufficio di Piano già attivato il percorso con le Case famiglia di cui in premessa per la raccolta degli interessi delle singole strutture presenti nel territorio , nei prossimi mesi sarà aggiornato il percorso legato alla trasparenza e ai "migliori requisiti di qualità".

Allegati: Accordo CTSSM 20 marzo 2019 e Regolamento Case Famiglia con allegati, approvato CTSSM.

Letto, confermato e sottoscritto.

San Lazzaro di Savena, 9. aprile 2019

**DISTRETTO Socio sanitario di San Lazzaro :**  
**UNIONE SAVENA-IDICE (Comuni di LOIANO,**  
**MONGHIDORO, MONTERENZIO, OZZANO,**  
**PIANORO)**

**LE OO.SS.**

**COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA**  
**AUSL BOLOGNA**

COMUNE MONTERENZIO  
Pulicenti S/L

Borghese Paolo c.li (COMUNE DI MONGHIDORO)

G.M. Rossi (OZZANO)

Francesco Pini (COMUNE DI PIANORO)

(COMUNE DI LOIANO)

COMUNE S. LAZZARO DI SAVENA  
Giovanni Malpica

CGIL

SPI/CGIL

SPI/CGIL

SPI/CGIL

VILP/BA PER SEGRETERIA MANTOVA  
VITTORIO BOLOGNESI

ASL

FNP - CISC

PRESIDENTE